

Soluzioni e guida

Storia · Classe terza media

F01 · Prima, dopo e perché

1. Risposta: 1860, spedizione dei Mille; 1861, proclamazione; 1866, Veneto; 1870, Roma.

Criterio: Punto pieno: Ordina correttamente e mantiene la corrispondenza evento-data. Mezzo punto: Idea corretta, ma manca un passaggio, un dato richiesto o la motivazione.

Errore da osservare: Ordinare i nomi senza controllare l'anno o scambiare Veneto e Roma.

Prova di recupero risolta: Tappe nel 1848, 1859 e 1861: in ordine 1848, poi 1859, poi 1861.

2. Risposta: L'annessione del Veneto nel 1866: $1866 - 1861 = 5$ anni.

Criterio: Punto pieno: Identifica la prima tappa successiva nell'elenco e calcola la differenza degli anni. Mezzo punto: Idea corretta, ma manca un passaggio, un dato richiesto o la motivazione.

Errore da osservare: Scegliere Roma benché il Veneto sia la tappa successiva selezionata.

Prova di recupero risolta: Evento nel 1859, successivo nel 1861: differenza di 2 anni.

3. Risposta: La presa di Roma avviene nel 1870, dopo il 1861; la scheda non permette di dirla già inclusa nel 1861.

Criterio: Punto pieno: Rileva l'inversione temporale e corregge l'affermazione. Mezzo punto: Idea corretta, ma manca un passaggio, un dato richiesto o la motivazione.

Errore da osservare: Confondere proclamazione del Regno e completamento del suo territorio.

Prova di recupero risolta: Se una città è annessa nel 1866, la sua annessione non è già avvenuta nel 1861.

4. Risposta: No. L'elenco prova l'ordine; servono fonti sui rapporti politici e militari che spieghino l'annessione.

Criterio: Punto pieno: Distingue precedenza da causa e indica la necessità di altre informazioni. Mezzo punto: Idea corretta, ma manca un passaggio, un dato richiesto o la motivazione.

Errore da osservare: Trattare qualsiasi evento precedente come causa sufficiente del successivo.

Prova di recupero risolta: Due fatti nel 1859 e nel 1861 sono in successione; le date da sole non ne provano la causa.

Indicazioni per chi corregge

La scheda A è una sintesi editoriale di fatti verificati, non una trascrizione di fonte ottocentesca. Le quattro tappe sono selezionate: «Dopo» nella domanda 2 riguarda la tappa successiva di quell'elenco. La sottrazione confronta gli anni, non durate esatte in giorni. Non richiedere date o eventi omessi per riconoscere il limite delle conclusioni di B.

Confronta date, luoghi e dati della risposta con il caso indicato. Non trasferire informazioni fra casi distinti.

Per ciascuna risposta: 1 punto se completa; 0,5 se parziale con concetto corretto; 0 se assente o errata. Massimo 4 punti. Accetta formulazioni equivalenti.

Se si confondono proclamazione e territorio già unificato, fai rileggere le tappe successive. Per la causalità chiedi quale fonte aggiuntiva collegherebbe i fatti, senza inventare una causa unica. Distingui errore cronologico, associazione evento-data ed errore logico. Nel recupero ordina prima tre anni, poi confronta due eventi. La sola precedenza non dimostra un rapporto causale.

Soluzioni e guida

Storia · Classe terza media

F02 · Una testimonianza non è tutto

1. Risposta: Attesa del pane («ho aspettato un'ora») e fatica del fratello («torna stanco»).

Criterio: Punto pieno: Cita due esperienze effettivamente nominate, senza aggiungere cause non date. Mezzo punto: Concetto corretto ma risposta incompleta.

Errore da osservare: Inventare bombardamenti o fame permanente, non descritti dalla voce.

Prova di recupero risolta: «Ho fatto una lunga coda e mia madre è stanca»: attesa e stanchezza, non altre difficoltà.

2. Risposta: Mancano nome dell'autrice e luogo preciso. È un testo didattico dichiarato inventato.

Criterio: Punto pieno: Indica almeno due dati mancanti e riconosce l'origine simulata. Mezzo punto: Concetto corretto ma risposta incompleta.

Errore da osservare: Attribuire il testo a una persona storica o a un archivio inesistente.

Prova di recupero risolta: Una lettera inventata senza firma né città non diventa autentica perché indica un anno.

3. Risposta: No. Una consegna saltata in un comune e arrivi regolari in un altro possono coesistere.

Criterio: Punto pieno: Usa la differenza dei luoghi per spiegare la compatibilità dei dati. Mezzo punto: Concetto corretto ma risposta incompleta.

Errore da osservare: Trattare due comuni come se fossero lo stesso luogo.

Prova di recupero risolta: Pioggia in una città e sole in un'altra lo stesso giorno non sono dati incompatibili.

4. Risposta: Nei casi simulati compaiono difficoltà e situazioni diverse; non si può generalizzare a tutti i civili.

Criterio: Punto pieno: Sintetizza la diversità e mantiene il limite geografico e documentario.

Mezzo punto: Concetto corretto ma risposta incompleta.

Errore da osservare: Trasformare poche voci in prova di una condizione identica per tutta Italia.

Prova di recupero risolta: Due famiglie con esperienze diverse mostrano varietà, non la frequenza nazionale del fenomeno.

Indicazioni per chi corregge

Voci e registro sono dichiarati inventati: esercitano il metodo, non documentano un caso storico. Il contesto realistico non autorizza attribuzioni a persone o archivi. La risposta 2 richiede dati di provenienza mancanti e riconoscimento dell'origine simulata.

Confronta date, luoghi e dati della risposta con il caso indicato. Non trasferire informazioni fra casi distinti.

Per ciascuna risposta: 1 punto se completa; 0,5 se parziale con concetto corretto; 0 se assente o errata. Massimo 4 punti. Accetta formulazioni equivalenti.

Per una generalizzazione, chiedi quanti casi e quali luoghi siano rappresentati. Prima di parlare di contraddizione confronta luogo e periodo: esperienze diverse possono coesistere. Nel recupero separa osservazione ed estensione. Premia il legame col testo visibile, non il racconto più drammatico. La prudenza sulla fonte resta parte del criterio.